



Teatro Bellini di Napoli: una soluzione audio innovativa per un hub teatrale e culturale di nuova generazione

Il teatro Bellini, realtà storica di riferimento per Napoli, si è dotata di un sistema audio di alta qualità non solo nella Sala Grande dove si svolgono gli spettacoli, ma anche in tutti gli spazi, dall'ingresso al bar, per supportare eventi di ogni tipo e creare nuove suggestioni. Tecnologia installata K-array, distribuita da Exhibo.

teatrobellini.it | k-array.com | exhibo.it

Si parla di:

#teatrobellini
#soluzioneaudio
#acusticaarchitetturale
#karray
#exhibo

Teatro storico napoletano, il Bellini è diventato oggi un vero e proprio hub della cultura, punto di riferimento e crocevia di un pubblico decisamente trasversale.

► Per il Bellini - realtà storica di riferimento nel circuito teatrale di Napoli - il lockdown è stato l'occasione per riflettere non solo sui contenuti, ma anche sul **teatro come 'contenitore' di spettacoli ed eventi** e sulle sue potenzialità. Si è quindi scelto di dotare la struttura di **49 diffusori e 5 amplificatori K-array** (Exhibo) distribuiti tra Sala Grande del teatro (dove si svolgono gli spettacoli), bar, foyer, ingresso interno ed esterno; un nuovo sistema audio che consente allo spazio, come spiegheremo meglio in seguito, di essere **flexibile per adattarsi a situazioni e necessità differenti, creare nuove suggestioni e**

rendere più ricca l'esperienza dell'andare a teatro. Tra le principali sfide, quella di rispettare un edificio storico e la sua estetica rendendo la **tecnologia nascosta o in armonia con lo spazio** in cui è stata inserita.

Ne parliamo con Gabriele Russo, Codirettore Artistico, Teatro Bellini e Alessio Foglia, Sound Designer Residente, Teatro Bellini.

La sfida: flessibilità e un'esperienza più ricca per lo spettatore

Come già accennato, il Teatro Bellini, nato nel 1878, è sempre stato una realtà di riferi-



mento nel panorama teatrale della città, prima per il mondo dell'opera lirica, poi nel tempo anche per il teatro di prosa, fino a configurarsi dagli inizi degli anni '90, dopo un alternarsi di periodi più o meno fortunati, come un **teatro con una proposta ricca e stimolante, aperto al panorama internazionale** e alle forme di spettacolo più innovative. Grazie al Bellini sono stati per la prima volta a Napoli e in molti casi in Italia dai Momix a Lindsay Kemp, da Freaks a Zingarò, da Woody Allen a Carmelo Bene fino a eccellenze della musica come Keith Jarrett.

L'attuale consiglio direttivo, di cui Gabriele Russo fa parte insieme al fratello Daniele e alla sorella Roberta, ha quindi dato ulteriore carattere al programma: «Abbiamo preso in mano la direzione 12 anni fa. Siamo i direttori più giovani del panorama italiano – spiega Gabriele Russo – e siamo anche registi e attori. Arrivavamo da esperienze all'estero ed eravamo curiosi di esplorare altri linguaggi, cercare realtà nuove. Portavamo con noi **l'idea di teatro come contenitore per esplora-**

re spettacoli ed eventi di diverse tipologie, ed è un approccio che ci ha premiato: oggi il nostro pubblico è quello con la media d'età più giovane di Italia».

Il lock down ha interrotto questo flusso di crescita, ma è stato anche un'occasione importante per ragionare sui contenuti e sulla struttura del teatro.

«In un mondo che diventa sempre più digitale, dove anche stando a casa diverse piattaforme offrono intrattenimento di alta qualità a prezzi competitivi rovesciando vecchie abitudini, ci siamo interrogati su **come il teatro potesse alzare la qualità esperienziale offerta. L'audio amplificato è un tema spesso trascurato nei teatri, e che invece rappresenta un cambio radicale**, che il pubblico percepisce oggi più che mai, poiché è già abituato in altri ambienti a soluzioni di alto livello - si pensi per esempio al cinema». Russo spiega che la sfida era duplice:

- certamente fornire la Sala Grande del Teatro di **un impianto audio di livello per supportare gli spettacoli**: «Il Bellini ha un'acustica veramente perfetta, pensata per la lirica, che consente spesso alle compagnie di prosa di recitare senza alcun ausilio tecnologico. E tuttavia in prospettiva ci aspettiamo che cambino alcune abitudini e che vada ad aumentare l'utilizzo di microfoni e diffusori; pensiamo anche a tutti quegli spettacoli ed eventi con accenti innovativi, con carattere musicale e di sperimentazione.

Volevamo dunque una soluzione audio all'altezza dell'acustica naturale della sala».

- la sfida maggiore però riguardava il progetto acustico nel suo complesso: «La nostra idea di teatro sempre aperto, partecipato, che può essere vissuto in modo diverso in tutti i momenti anche prima e dopo gli spettacoli, ci ha fatto pensare a una soluzione che coinvolgesse tutti gli ambienti dell'edificio, a partire dall'ingresso esterno fino ai foyer e al bar: **volevamo poter creare, attraverso le musiche, atmosfere in linea con lo spettacolo in programma** perché l'esperienza dello spettatore iniziasse anche prima dello spettacolo vero e proprio; inoltre volevamo avere la flessibilità di gestire l'audio in tutti gli ambienti per **adattarci a eventi diversi**: artistici, culturali, ma anche aziendali ecc.».



Gabriele Russo,
Codirettore Artistico,
Teatro Bellini

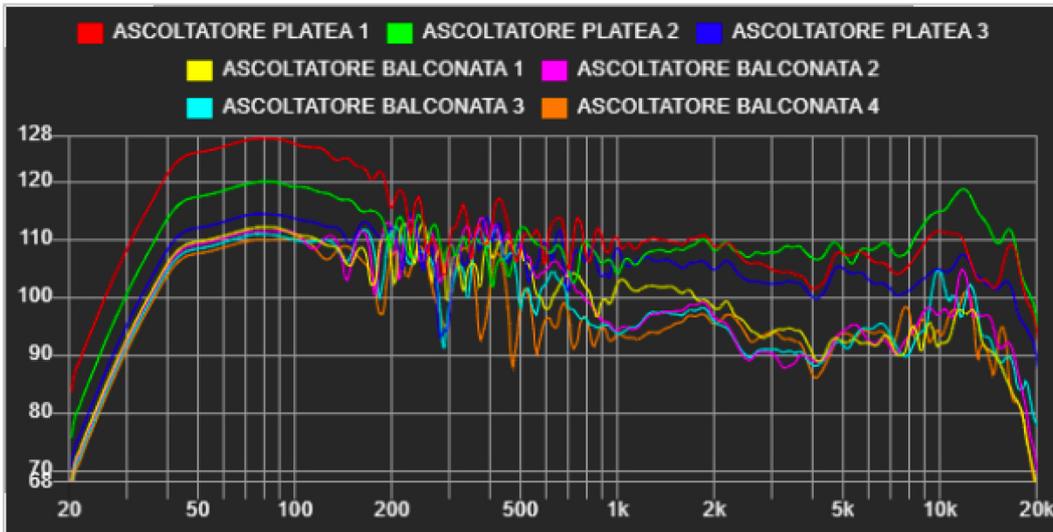


Alessio Foglia,
Sound Designer
Residente, Teatro Bellini

“ **Volevamo poter creare attraverso le musiche atmosfere in linea con lo spettacolo in programma perché l'esperienza dello spettatore iniziasse anche prima dello spettacolo vero e proprio - G. Russo** ”

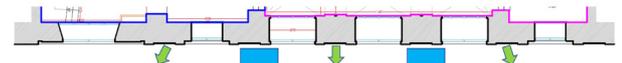
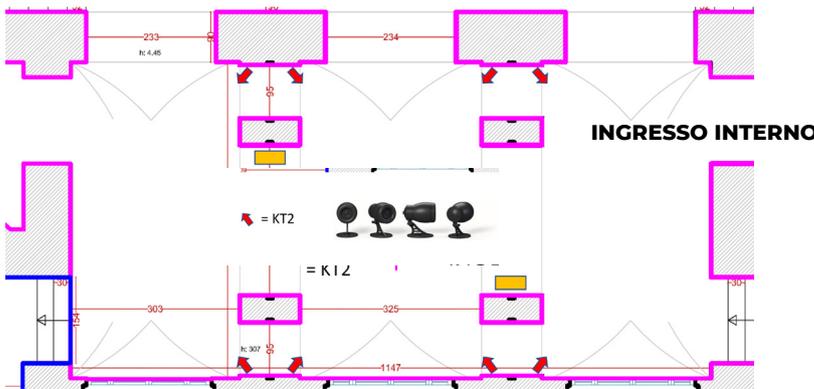


Nel QR Code
**Programmazione
spettacoli del Teatro
Bellini**



Nel QR Code
Info su K-array
Anakonda

La risposta in frequenza
in Sala Grande ai diversi
ordini di posto.

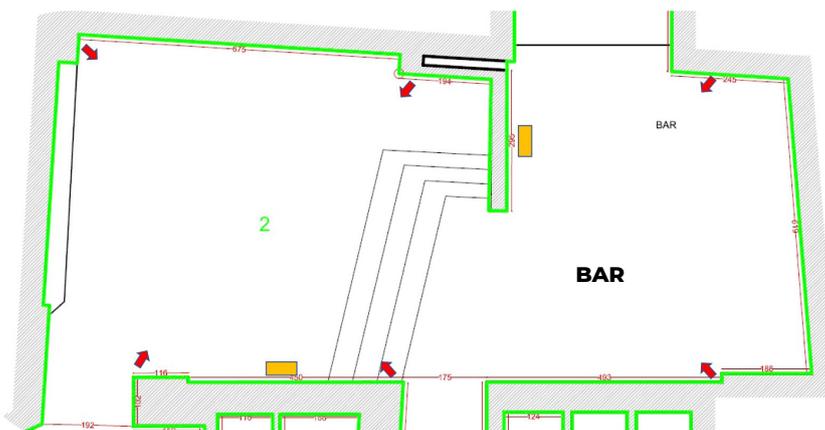
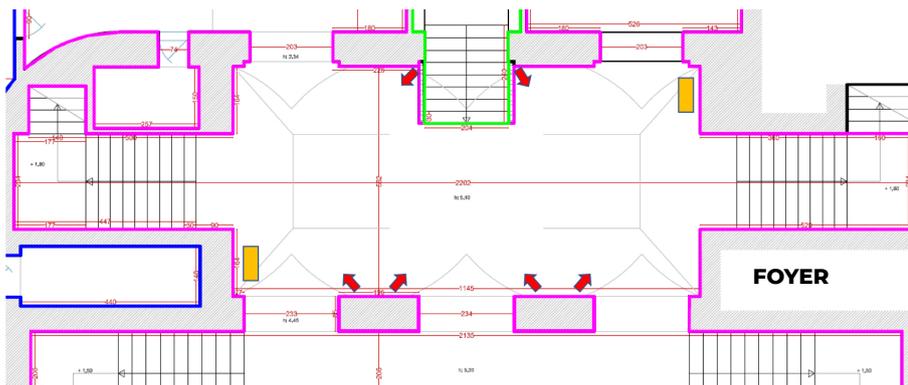


INGRESSO ESTERNO

Nelle immagini dettagli sul posizionamento dei diffusori:

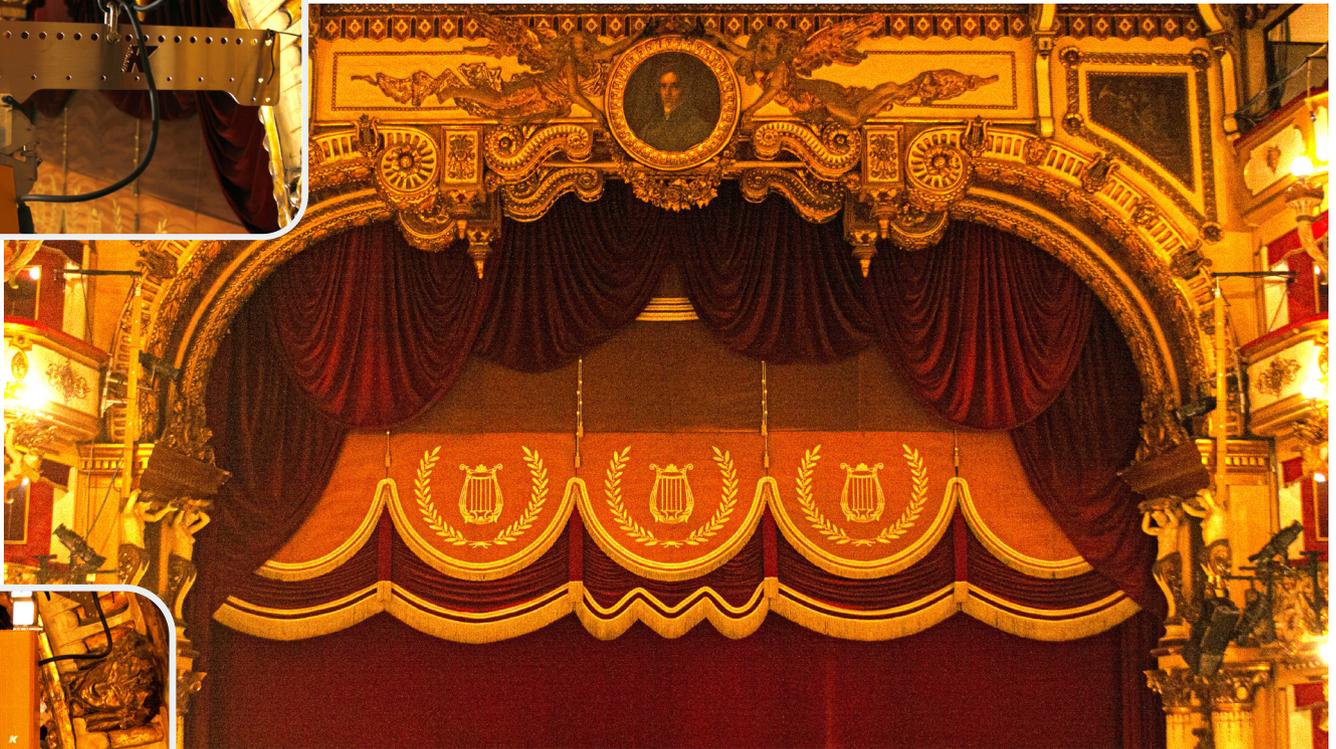
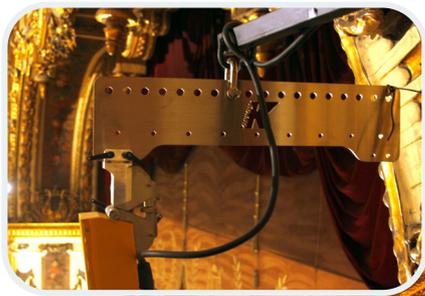
- nell'ingresso esterno, dove sono stati posizionati tre line array Kobra KK52 e due Subwoofer Rumble KU210;

- nell'ingresso interno, nel foyer e nel bar, dove sono stati installati in ciascun ambiente da 6 a 8 Tornado KT2 e 2 Subwoofer Truffle KTR26.



LEGENDA

- = KT2
- = KTR26
- = KU210
- = KK52



...cee sono state sostituite da videowall che
...trasmettono video e contenuti vari, offren-
...do ovviamente un ventaglio di possibilità di
...comunicazione molto più ampio. Sul piano
...audio l'upgrade ha previsto l'**installazione**
...**sulla facciata esterna dell'edificio, sotto la**
...**balconata che sovrasta le tre porte di ac-**
...**cesso, di tre line array Kobra KK52 e due**
...**Subwoofer Rumble KU210.**

...«Ci ha guidati nella scelta - spiega Foglia
...- il fatto che queste soluzioni sono piccole,
...adatte a stare all'esterno, con una potenza
...adeguata a fare arrivare il suono in una certa
...area del marciapiede; infine, la possibilità di
...poter impostare una **copertura molto dire-**
...**zionale**, evitando dispersioni».

...- **Ingresso interno, foyer e bar** - In ciascu-
...no di questi tre ambienti, gestiti sostanzial-
...mente seguendo lo stesso concept, sono stati
...installati **da 6 a 8 Tornado KT2 e 2 Subwoo-**
...**fer Truffle KTR26.** «L'obiettivo era creare una
...**sonorizzazione diffusa e costante**, evitando
...zone con picchi o carenze di volume, e man-
...tenere una certa attenzione all'estetica - di-

ce Foglia - Questi K-array oltre ad avere una
qualità sonora ottima, ci hanno convinto per
il design semplice e poco invasivo. I Tornado
hanno un bel volume, 107 dB di picco SPL e
una copertura in frequenza da 150 fino 18k
Hz. Sono piccoli, 80x80 mm, per 0,6 kg. Ab-
biamo preferito non customizzare il colore,
lasciando i diffusori neri che staccano con il
resto creando un gioco antico-moderno che
ci piaceva, ma volendo sarebbe stato possi-
bile farlo».

- **Sala Grande** - Per la sonorizzazione della
sala grande sono stati installati a destra del
palco, in alto, **4 Python KP52 in line array**
più un 1 Python KP102 ad altezza platea;
la configurazione è stata ripetuta sul lato
sinistro. I line array coprono i 5 ordini di pal-
co e il loggione, mentre il Python diffonde il
suono in platea. Per evitare che le prime file
centrali restassero lievemente scoperte sono
state aggiunte come rinforzo **2 Anakonda**
KAN200, una soluzione che ha la peculiarità
di avere un **hardware flessibile, che poteva**
seguire la curvatura del boccascena. Com-

*In questa pagina: i
diffusori K-array nella
Sala Grande customizzati
sul piano colorimetrico
per mimetizzarsi con il
colore delle pareti.
La ricerca di tecnologie
non invasive e
di soluzioni che
rispettassero l'estetica
degli ambienti era tra
i principali desiderata
della committenza.*



pletano l'installazione **2 subwoofer Thunder KMT218** posizionati al centro, sotto il palco, e altre **due casse Python KP52** posizionate **alle spalle del pubblico** per creare un effetto di multidiffusione in sala. «Sul piano estetico per migliorare l'impatto si è scelto di **customizzare il colore dei diffusori** dello stesso beige delle pareti. Anche la scelta degli **Anakonda flessibili è stata fatta per rendere la tecnologia bene integrata** sul piano visivo», dice Foglia, che quindi torna sulla prestazione sonora sottolineando: «Il suono degli Array appesi arriva solo in minima parte giù in platea, quindi praticamente non interferisce con quello generato dai KP102 dedicati. Il risultato è una **copertura davvero uniforme, sia in termini di volume che di frequenze** in tutta la sala. Questo impianto residente è dunque a disposizione delle compagnie che possono decidere di usarlo anche parzialmente in combinazione con la propria strumentazione tecnica. Un impianto molto versatile adattabile a teatro di prosa, danza (dove sono necessari volumi sostenuti) e numerosi altri scenari».

Amplificazione e controlli

Per quanto riguarda gli amplificatori ci sono due Kommander KA34 che gestiscono rispettivamente uno l'ingresso esterno ed interno, l'altro il foyer e il bar. Due altri Kommander KA104 + KA14 sono dedicati alla Sala Grande in combinazione a un Thunder KMT218 per le due Anakonda. **Tutti gli amplificatori sono collegati in rete dati via Dante**

(il teatro aveva già una sua rete in fibra ottica) e controllati dal **software K-framework**. Tutto può essere gestito in modo unificato con un tablet e una interfaccia intuitiva che mette anche i non-tecnici nella condizione di poter sfruttare tutte le potenzialità della soluzione governando gli ambienti separatamente o in modo unificato a seconda dell'esigenza.

Soddisfazione del cliente finale

«Già dalle prime esperienze fatte con questo nuovo impianto - conclude Alessio Foglia - anche negli spettacoli con una forte componente musicale è stato **evidente il miglioramento della qualità dell'audio in sala**; tutto si sente più chiaramente e l'audio

risulta più organico all'interno della Sala Grande. Ci ha molto soddisfatto anche la gestione dell'aspetto estetico, con la customizzazione della tecnologia utilizzando lo stesso colore delle pareti. I diffusori non si vedono se non li si cercano, il pubblico sostanzialmente non ne avverte la presenza, come se il suono provenisse dalla scena. Positivo infine anche il rapporto con K-array ed Exhibo, un atteggiamento proattivo e un buon dialogo che hanno reso il lavoro efficace e fluido».

Ha inoltre collaborato al progetto Simone Rossoni, brand manager K-array di Exhibo.

“**Sul piano estetico per migliorare l'impatto si è scelto di customizzare il colore dei diffusori dello stesso beige delle pareti. Anche la scelta degli Anakonda flessibili è stata fatta per rendere la tecnologia bene integrata sul piano visivo - A. Foglia**”

Dispositivi installati

AMBIENTE	DIFFUSORI	FUNZIONE	DIMENSIONI	AMPLIFICATORE	
Ingresso esterno	3x Kobra KK52	Line Array	59 x 497 x 81 mm	Kommander KA34	
	2x Rumble KU210	Subwoofer	500 x 282 x 151 mm		
Ingresso interno	8x Tornado KT2	Point source	74 x 74 x 118 mm		
	2x Truffle KTR26	Subwoofer	182 x 176 x 341 mm		
Foyer	6x Tornado KT2	Point source	74 x 74 x 118 mm	Kommander KA14	
	2x Truffle KTR26	Subwoofer	182 x 176 x 341 mm		
Bar	6x Tornado KT2	Point source	74 x 74 x 118 mm	Kommander KA14	
	2x Truffle KTR26	Subwoofer	182 x 176 x 341 mm		
Teatro Sala Grande	4x Python KP52	Main Array Left	89 x 520 x 118 mm	Kommander KA104	
	4x Python KP52	Main Array Right	89 x 520 x 118 mm		
	1x Python KP102	Main Platea Left	89 x 1000 x 118 mm		
	1x Python KP102	Main Platea Right	89 x 1000 x 118 mm	Kommander KA14	
	4x Python KP52	Surround	89 x 520 x 118 mm		
	2x Anakonda KAN200	Front Fill	2000 (±20mm) x 56 x 35 mm		Thunder KMT218
	2x Thunder KMT218	Subwoofer attivo	949 x 480 x 600 mm		-



Nel QR Code Storia del teatro Bellini